Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma** — Mercoledì 8 Agosto — **Numero 184**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell' Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Domani, celebrandosi in Roma nella Chiesa dei SS. Martiri (Pantheon), in forma solenne, i funerali alla salma del Re Umberto I, non si pubblica la « Gazzetta Ufficiale ».

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 22 dello Statuto fondamentale del Regno;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le Camere riunite sono convocate il giorno 11 andante mese nell'Aula del Senato, in esecuzione del disposto dal sovracitato articolo 22 dello Statuto.

Il Nostro Presidente del Consiglio, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

MINISTERO DELL' INTERNO

Avvisi.

Domani, alle ore 6,30, avrà luogo il trasporto della salma del compianto Re Umberto, partendo dalla stazione di Piazza Termini.

I signori Senatori e Deputati sono invitati ad intervenirvi.

Si avverte che le Rappresentanze ufficiali dovranno intervenire ai funerali di S. M. Umberto I in marsina, cravatta bianca, guanti neri e decorazioni.

Notificazioni.

Stamane, alle ore 10, sono giunte alla Capitale le LL. MM. il Re e la Regina.

A riceverle alla stazione si trovavano le LL. EE. il Presidente del Consiglio, i Ministri presenti in Roma, i Sottosegretari di Stato, moltissimi senatori e deputati e il sindaco di Roma.

Le LL. MM., dopo essersi brevemente soffermate ad accogliere gli omaggi degli intervenuti, salite in carrozza, si avviarono alla Reggia. Nel percorso dalla stazione al Quirinale, la popolazione accalcata faceva ala al passaggio degli Augusti Sovrani, salutandoli con ossequio commovente.

Stamane sono partite da Monza alla volta di Roma S. M. la Regina Margherita, la Regina Maria Pia e le LL. AA. RR. la Duchessa Elena d'Aosta, la Principessa Letizia, la Principessa Isabella, il Duca di Genova col figlio Principe Ferdinando, il Duca d'Oporto ed il Principe Vittorio Napoleone.

Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. il Re Umberto

Hanno telegrafato dall'estero a S. E. il Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

Rovigno Istria, Associazione cittadina — Marsiglia, Società di M. S. G. Garibaldi e fanfara G. Garibaldi.

Telegrammi e lettere di condoglianze pervenuti a S. E. il Ministro delle Finanze in occasione della morte di Sua Maestà Umberto I.

ITALIA.

Per telegramma.

Dagl' Intendenti di Finanza delle Provincie di: Ancona — Arezzo — Ascoli Piceno — Avellino — Bari — Benevento — Bergamo — Bologna — Brescia — Caltanissetta — Campobasso — Caserta — Catania — Catanzaro — Chieti — Como — Cosenza — Cremona — Cuneo — Ferrara — Firenze — Forlì — Genova — Girgenti — Grosseto — Lecce — Livorno — Lucca — Modena — Macerata — Mantova — Massa — Messina — Napoli — Padova — Palermo — Pavia — Perugia — Pesaro — Pisa — Potenza — Ravenna — Reggio — Rovigo — Salerno — Siracusa — Teramo — Torino — Trapani — Treviso — Udine — Venezia — Verona — Vicenza.

Per lettera.

Dagl' Intendenti di Finanza delle Provincie di: Alessandria — Cagliari — Piacenza — Roma — Sondrio.

Dai Sindaci di: Guardavalle, sig. Rutano — Casabona, sig. Vetere — Davoli, sig. Barbieri — Serra S. Bruno, sig. Sadurny — S. Andrea, sig. Mongiardo — Mongiana.

Da Uffici diversi: Sig. avv. Manduzzato, Presidente della Commissione delle Imposte Dirette di Treviso — Sig. Paulovich, id. id. di Venezia — Sig. Elena, id. id. di Porretta (Bologna) — Sig. Colomba, Direttore Agenzia tabacchi di Carpane — Sig. Vianello, Presidente Associazioni spacciatori privative Adria — Sig. Satriani, Ricevitore Angri — Sig. Marchese De Riso, Conservatore delle Ipoteche di Catanzaro — Sig. Tappari, Direttore del lotto di Venezia — Sig. Liborio Ballati, Esattore di Pietraperzia — Sig. Ing. Ceci, Presidente del Consiglio d'Amministrazione Banca di Andria — Sig. avv. Sorcinelli, Direttore Banca popolare di Faenza — Sig. Emiliano Barbaro, Presidente della Commissione provinciale censuaria di Padova — Sig. Francesco Dottore, spacciatore all'ingrosso privative di Cirò — Presidenza Famiglia governativa sezione tabacchi di Milano — Capi servizio Amministrazione centrale Finanze.

ESTERO.

Per telegramma.

M.r S. Bleichroeder, Banchiere, Berlino — M.r Robert Warschauer e C., Banchieri, Berlino.

Per lettera.

Directeur Compotoir National d'Escompte de Paris — Sig. Gentilomo Oscar, Trieste.

Deliberazioni di Amministrazioni Comunali e varie.

Pesaro (Congregazione di Carità) Commemorazione — Parziale restituzione gratuita pegni Monte Pietà — Montegranaro (Comune), Servizio religioso — Elargizione di L. 200 in beneficenza — Lapide nella sala comunale — Concorso con L. 200 al monumento nazionale — Sansevero (Comune), Istituzione di beneficenza — Foggia (Comune), Esequie funebri ed altre onoranze — Decollatura (Comune), Funerali e commemorazione — Cerreto Sannita (Società agricola operaia), Commemorazione.

Rappresentanze italiane ai funerali di S. M. Umberto I.

Consigli, Deputazioni provinciali e Giunte provinciali amministrative.

Sondrio (De Felice cav. dott. Antonio) — Aquila (on. senatore Antonio Cappelli, on. deputato Mansueto De Amicis) — Piacenza (Avv. G. Pelli Vittorio, Pavesi Negri marchese cav. Giovanni, Riccardo Negrini, Conte Guido Pollastrelli) — Bari — Perugia (Conte comm. Rodolfo Pucci Boncambi, presidente della Deputazione Provinciale, prof. cav. uff. Giacomo Calderoni, deputato provinciale, colonnello cav. ing. Claudio Cherubini, deputato provinciale, cav. uff. Militone Moretti, deputato provinciale, conte cav. Paolano Manassei, vice presidente del Consiglio Provinciale, cav. Celestino Colini, segretario del Consiglio Provinciale, avv. Filippo Corbelli, vice segretario del Consiglio Provinciale. Vennero inoltre invitati ad unirsi ai suddetti Rappresentanti i consiglieri di quella Provincia, qui residenti, signori: cav. Terenzio Paolucci, cav. Gioachino Novelli, avv. Appio Duranti-Valentini, avv. Carlo Piccini, comm. Candido Valli ed avv. Antonio Solidati-Tiburzi — Sassari — Cremona (Deputati provinciali Pasini, Venturelli e Marchesi — Benevento — Cosenza — Vicenza — Catania — Belluno — Siracusa (On. deputato Francica-Nava) — Firenze — Lucca — Cosenza (Onorevoli deputati De Seta e Spada) — Foggia (On. deputato Mascia e 6 deputati e consiglieri provinciali).

Municipi.

Pomarico, Camerata Picena, Cerreto di Esi, Loreto (On. deputato Torraca) — Anzano Irpino (Rossi Luigi) — Castel Vetrano (Giuseppe Saporito e 2 assessori) — Sondrio (Guicciardi nobile Giuseppe) — Bussi (Francesco De Angelis) — Piacenza (cav. Marco Boscarelli) — Castel S. Giovanni (On. deputato Napoleone

Ferraris) — Vicenza (2 assessori e segretario con bandiera decorata medaglia d'oro al valor militare, portata dal vice presidente della Società veterani) — Valdagno (2 assessori) — Lonigo (Sindaco, assessore, segretario) — Thiene (2 consiglieri) — Arzignano (Sindaco) — Montorso (Sindaco Arzignano) — Bassano (Sindaco) — Bari (comm. Capussi-Bottalico, Bavaro) — Gravina di Puglia (Sindaco e 3 consiglieri) — Premeno (Sindaco) — Pacenco (ff. Sindaco) — Salsomaggiore (Sindaco Vitale Zancherini, assessore Giorgio De Trazzi) — Napoli (Sindaco comm. Summonte, 6 assessori, 11 consiglieri, segretario, 3 uscieri col gonfalone) — Santa Anastasia (Sindaco Liquori, 2 assessori) — Barano d'Ischia (Sindaco, 7 consiglieri) — Gragnano (Assessore delegato, 2 assessori) — Cercola (Sindaco Riccardi) — Poggiomarino (comm. Luigi Napodano) — Portici (Sindaco cav. Cossolino, 1 assessore, 4 consiglieri, segretario, 2 uscieri) — Somma Vesuviana (Sindaco Angrisani, 2 consiglieri) — Ravenna (Commissario cav. Sermani, 3 ex consiglieri, 2 donzelli col gonfalone) — Udine (cav. Renier, Marini, Sindaco di Pordenone, Volpe, presidente Circolo liberale costituzionale di Udine, presidente Società operaia di Udine) — Chions, Enemonzo, Tricesimo (cav. Lino De Marchi, Sindaco di Pagnacco) — Tolmezzo (Sindaco) — Aradeo (cav. Luigi Grassi, consigliere comunale) — Sassari, Ittiri, Maddalena, Oschiri (Sindaco) — Alghero e Bonorva (On. deputato Giordano-Apostoli) — Pattada e Mores) On. Deputato Pais) — Osidda (cav. Carta Gavino) — Luras (avv. Picisinu) — Orosei (Sindaco Sassari) — Parrano (avv. Vittorio De Santis) — Fiorenzuola (comm. Salvatore Medolaghi) — Livorno (Sindaco) — Pietramarazzi, Pavoni, Alluvione, Cambio e Grava (On. deputato Ceriana-Mayneri) — Ghule — Lacco Ameno (Assessore e segretario Comune) — Bosco Tre Case (Sindaco, due assessori ed un consigliere) — Rattamaggiore (Assessore delegato, un assessore, tre consiglieri) — Pianura (Sindaco) — Sansevero — Casamicciola (Sindaco, due assessori, due consiglieri) — Foggia — Arzano (Un consigliere comunale) — Casola (Sindaco, con due assessori) — Casalnuovo (Sindaco, un consigliere, segretario comunale) — Meta (On. deputato De Martino) — Casandrino (On. deputato Girardi) — Barano d'Ischia (On. deputato Marzella) — Mugnano (On. deputato Rocco) — Biandrate (Assessore con tre consiglieri) — Citerna — Bastia (On. deputato Fani) — Montone (Un consigliere comunale) — Cannara — Fratta Todina — Massa Martana — Perugia — S. Giustino — Marsciano — Deruta — Collazzone — Bevagna — Spello — Acquasparta — Montecastrilli — Cerreto di Spoleto — Monteleone di Spoleto — Cascia — Paciano — Ficulle — Orvieto — Piedilupo — Poggio S. Lorenzo — Attigliano — Tortona (On. deputato Diligenti ed assessore Ferretti).

— Popoli (Sindaco, due assessori) — Pietrapaola, (On. deputato D'Alife) — Cuneo (Sindaco) — Mondovì (Sindaco) — Centallo (Consigliere provinciale cav. Sacerdote) — Dronero e Prazzo (On. deputato Giolitti) — Altamura (Avv. Sabini) — Villalba (On. deputato Di Scalea) — S. Agata dei Goti e Durazzano (On. deputato Leonardo Bianchi) — Contigliano (Cav. Ettore Franceschini) — Premana, Pagnona, Casargo, Indovero, Margno, Crandola, Taceno, Bindo, Parlasco, Cortenova, Cortabbio, Pessina, Barcone, Primaluna, Vimogno, Introbbio, Pasturo, Bajedo, Barzio, Cremeno, Cassina, Moggio, Bellano (On. deputato Gavazzi) — Parrano (Cav. Vittorio De Sanctis) — Montescudaio (Cav. G. Grandotti) — San Piero Patti (On. deputato Sciacca della Scala) — Pescia (Comm. Michele Calderai) — Propata, Ronco Scrivia, Torriglia e Busalla (On. deputato Giancarlo Danco) — Loano, Alessio e Albenga (On. deputato Capoduro) — Gallipoli e Parabita (On. deputato Vischi) — Civitella del Tronto, (On. deputato Cerulli) — Rapallo, Cicagna, Borzonasca, Portofino e Mezzanego (On. deputato Cavagnari) — Monte Sammartino (Palumbo ing. Virgilio) — Ragusa (On. senatore marchese Sant'Elia Schiavina) — Maniago (S.E. Pascolato) — Sassano (Comm. Manganelli) — Barra (Sindaco e 7 consiglieri) — Pannarano (Sindaco e 4 consiglieri) — Caltagirone (On. deputato Libertini) — Ruvo (Sindaco ed assessori) — Conegliano (Sindaco) — Minervino Murge (Sindaco) — Andria (Sindaco ed assessori) — Spinazzola (Sindaco) — Collesano (On. senatore Scelsi) — Fossombrone (Ing. Monacelli) — Ceva (Generale C. Cigliutti, on. deputato Calleri e comm. Nurisio) — Palagiano (Comm. Simeoni, direttore generale Demanio e Tasse) — Castelmaggiore, Malalbergo (S. E. Panzacchi) — Lettomanoppello (On. deputato Mezzanotte) — Campotosto (On. deputato Manna) — Goriana Sicoli (Dott. Paolucci) — Airola (Sindaco) — Paganica (On. deputato Cappelli) — Sutera (Sindaco) — Asiago — Recoaro — Caramanico (on. deputato Mezzanotte) — Barletta (Sindaco e rappresentanza) — Rosello (Procuratore generale Corte appello) — Catania (Sindaco) — Adernò — Acireale — Belluno (Sindaco) — Comelico Superiore (Sindaco) — Pieve Auronzo Santo Stefano (Sindaco, 4 pompieri, bandiera) — Carunchio (On. deputato Riccio) — Scicli (Cav. Ricci) — Lucca — Capannoli — Marsala (On. deputato Pipitone) — Marianopoli (On. deputato Di Scalea — Caltanissetta (Onorevoli deputati Testasecca, Di Scalea, cav. Marescalchi-Gravina) — Pietrasanta — Anghiari (Cav. Mosca Attilio e Tricca Timoteo) — Monte S. Angelo — Celenza Valfortore — Manfredonia — Deliceto — S. Severo — Città della Pieve — Pregano — Rivo d'Utri — Castello Oribio — Collescipoli — Montasola — S. Venanzio — Lentini (on. deputato Libertini) — Siracusa (Sindaco ed assessori) — S. Giovanni Teatino (Sindaco ed assessori) — Gemona, Tarcento, Tricesimo e Venzone (On. deputato Stringher) — Soirano (Comm. F. Pesce) — Lucera (Sindaco ed assessori) — Baronissi (Assessore e 3 consiglieri) — Castro dei Volsci (Sindaco) — S. Felice sul Panaro (A. Ascari) — Frisa (On. deputato De Giorgio) — Cvada (On. deputato Pizzorni e consiglieri comunali) — Vercelli (Assessore, consiglieri, segretario e due uscieri con bandiera) — Laterza e Castellaneta (On. deputato Pugliese) — Cuneo (Sindaco, Assessore) — Demonte e Valloriato (Comm. Bocca) — Chiusa di Pesio (On. senatore Carle) — Preseglie (Un consigliere) — Sommariva (Sindaco di Aix) — Ploaghe (Giunta municipale) — Serranova (Avv. Stazza Luigi) — Tempio e Villanova (Assessore D. Moretti) — Oliena e Orani (Consigliere Cassazione Siotto Luigi) — Bortigiadas, Ozieri e Silanus (On. deputato Pais) — Portotorres (On. deputato Garavetti) — Nuoro (Avv. Satta) — Sarso (Avv. cav. Cicu) — Moltalto Uffugo (On. deputato Spada) — Belcastro e Tirabriolo (On. deputato Sanseverino) — Rovato e Adro (On. deputato Morando) — Pasco Costanzo (On. deputato De Amicis) — Mede (On. deputato Calvi) — Ivrea (On. deputato Pinchia) — Lascari, Caltavuturo e Gangi (On. deputato Enrico Rossi) — Valdagno, Arzignano, Recoaro e S. Giovanni Ilarione (On. deputato Marzotto) — Pievo Cairo (On. deputato Calvi) — Riva Canavese (On. deputato Pinchia) — Paola (On. deputato De Seta) — Trani (Onorevoli deputati Maresca e Pugliese) — Adria e Portotorle (On. deputato Papadopoli) — Novi Liguro, Gavi, Arquato Scrivia, Serravalle Scrivia (On. deputato Raggio) — Pozzolo Formigaro e Merate (On. deputato Prinetti) — Allerona (On. deputato Bracci) — Caltanissetta, Piazza Armerina, Valguarnera, Barrafranca, Aidone e Villarosa (On. deputato Marescalchi — Gravina — Lugnano — Palombaro (Sindaco) — Lanciano (Sindaco) — Villanova sul Clisi (Un consigliere) — S. Bartolomeo in Galdo (On. deputato Ruffo) — Paolisi (On. deputato Leonardo Bianchi) — Guardiagrele (Sindaco) — Rojo del Sangro (Comm. Tabazzi) — Bergamo (Sindaco) — Gorlago (Sindaco) — Santa Eufemia — Casale (Sindaco, assessori, gonfalone, valletti) — Cervia (Sindaco, assessori, donzelli) — Comiso — Chiaramonte (On. deputato Rizza) — Giarratana (On. deputato Cocuzza) — Ragusa (On. senatore Schinina) — Pachina (On. deputato Marchese Carlo Rudinì) — Rossano (Sindaco, segretario, gonfalone) — Sarteano, Asciano, Rapolano, Monteroni d'Arbia, Masse di Siena, Chiusdino—Casale Elsa (conte Borghesi ed on. deputato Callain)

— San Quirico (On. senatore Chigi) — Mercogliano (Assessori signori Federico Speranza, Angelo Vacchiarelli e consigliere signor Alfonso Santangelo) — Conselice (Sindaco sig. Achille Bitelli con due assessori) — Cotignola (Sindaco sig. Fabio Sangiorgi) — Montecassiano (Sindaco sig. Armoreani, assessori signori Fabia e Bruzzone e segretario sig. Loviselli) — Pausola (Sindaco e Giunta municipale) — Varese, Gavirate, Bardello, Malgesso, Luino, Besozzo, Moncalvo, Campobello Mazzara (On. deputato Vincenzo Saporito) — Santo Marie (Sindaco col segretario) — Carsoli (Sindaco con due assessori) —
— Palermo (Onorevoli deputati Crispi e Di Trabia; il Sindaco sarà rappresentato dal consigliere Di Martino) — Bastia (On deputato marchese Paolo Menafoglio) — Maiori (On. deputato Guido Mozzacapo) — Sommatino (On. principe di Trabia) — Trefaseloghe (On. deputato Leone Wollemborg) — Nembro (On. deputato Suardi) — Canda (Sindaco sig. Carlo Molinelli) — Agazzano (3 membri di quel Municipio) — Ponte dell'Olio (Assessore conte Giuseppe Calciati e consigliere comunale sig. Ghizzoni Francesco.

Diversi.

Aquila, Reduci patrie battaglie (Dario Vicentini, Antonio Minori, Natale Giampietro) — Arzignano, Società operaia e tiro a segno — Collenza, Ricchione, Miglionico, Società ginnastiche (Comm. Auguilli) — Napoli, Stabilimenti metallurgici Pattison, Hawthon, Guppy e Carmine De Luca (Alfredo Pattison e quattro operai per ognuno dei 3 Stabilimenti) — Id. Scuola tecnica pareggiata G. B. della Porta (Comm. Di Maio, direttore) — Id. Società filantropica del personale officine e trazione 2° compartimento Ferrovia Mediterranea (Pres. Raffaele Vannucci e 9 soci) — Id. R. Liceo Vittorio Emanuele (Pres. cav. Pucci e 4 professori) — Id. Convitto Nazionale Vittorio Emanuele (Censore prof. Raina con 9 studenti) — Id. Associazione universitaria monarchica (Pres. De Martino con 4 soci) — Id. Scuola serale di commercio (Direttore cav. Rossi e 2 insegnanti) — Id. R. Scuola superiore agricoltura di Portici (Direttore Palmeri, 2 professori e 3 studenti) — Id. R. Manifattura dei tabacchi (Esposito Francesco e 6 operai) — Id. Istituto nautico G. B della Porta (Presidente, 3 professori, 5 studenti, 1 bidello) — Id. Scuola applicazione ingegneri (Dir. comm. Bruno, 2 professori, segretario) — Id. Società mutuo soccorso impiegati postali (Pres. cav. Di Salfi e 7 soci) — Id. R. Università (Rettore, 3 professori, portabandiera, 5 studenti e 2 uscieri) — Id. Società mutuo soccorso militari in congedo (Presidente Capessuto, 9 soci) — Udine, Camera di commercio, Società Dante Alighieri, Società M. S. Operai (Cav. Lino De Marchi) — Sassari, Società tiro a segno, Società ex militari, Società M. S. fra artigiani, Scuola normale, Camera di commercio (Vice Presidente) — Maddalena, Società Elena di Montenegro — Mortara, Società ginnastica — Id. Fratellanza militare — Lecce, Società operia (Fusaro Ettore) — Massa Martano — Buenos-Ayres, Fratellanza militare - Società Trinacria (S. E. Crispi) — Aulla, Società operaia (Bassi Silvestro) — Livorno, Cantiere Orlando (Ing. De Nava e 5 operai con bandiera) — New-York, Società Ferrandinese Filippo Cassola (Cav. Luigi Romano) — Vendregno, Opera pia Giglio (On. deputato Gavazzi) — Rapallo, Associazione Pia (On. deputato Cavagnari) — Lecco, Società operaia (Fusaro Ettore) — Massa Marittima, Società operaia (On. deputato Morandi) — Todi, Società tiro a segno — Perugia, Società Fortebraccio, R. Università — Marsciano, Società reduci — Ponte Felcino, Società cooperativa — Spello, Società operaia, agricoltori e Reduci — Cerreto di Spoleto, Congregazione di carità, Società operaia — Orvieto, Unione costituzionale, Reduci patrie battaglie, Militari in congedo, Società agricoltori, Società tiro a segno, Congregazione di carità — Piedilupo, Poggio S. Lorenzo, Solmona, Società operaie — Cremona, Camera di commercio (Ing. Cadolini, presidente) — Napoli, Società funzionari telegrafici (Edoardo Nevola) — Id Unione costituzionale — Belluno, Società reduci patrie battaglie (Fonteanive Rodolfo) — Offida, Congregazione di carità (Dante Sergiacomi) — Pecetto, Società operaia agricola — Circolo Vittorio Emanuele, (On. deputato Ceriana Mayneri) — Bassignano. Società operaia (On. deputato Ceriana Mayneri) — Pesaro, Unione popolare monarchica (Presidente, soci, bandiera e corona) — Spezia, Società impiegati civili (Oreste Gambardella) — Malalbergo, Società operaia (S. E. Panzacchi) — Bologna, Associazione 20 settembre (S. E. Panzacchi) — Catania, Associazione impiegati civili, Corpo accademico universitario, Circolo monarchico universitario — Belluno, Federazione pompieri — Catania. Camera di commercio — Ghule, Società operaia — Id. Cassa di risparmio — Id, Congregazione di carità — Ragusa Inferiore, Circolo Ibleo (P. Arrabito) — Pavia, Università (Rettore e Preside) — Bari, Società Puglia (Comm. Milelli) — Firenze, Reduci garibaldini — Id., Veterani — Id., Impiegati civili — Id., Cucinieri — Id., Impiegati daziari — Lucca, RR. Ospedale — Id, Ospizi, — Id., Società operaia — Id., Manifattura tabacchi — Id., Società militare — Id., Reduci patrie battaglie — Id., Tiro a segno — Id., Società S. Marco — Id., Banca credito toscano — Id, Cassa risparmio — Id., Credito commerciale — Pietrasanta, Società operaia — Camaiore. Confraternita misericordia — Sorrento, Scuola arte industriale — Frattamaggiore, Congregazione carità — Napoli, Reduci patrie battaglie garibaldini — Id., Camera del lavoro — Società tiro a segno — Id., Società operaia — Cremolino, Società agricola operaia — Monza, Società ginnastica — Id., Società esercito — Varese, Associazione costituzionale — Gavirate, Tiro a segno — Luino, Società operaia — Moncalvo, Società operaie maschili e femminili, Calzolai, Fabbri ferrai, Reduci patrie battaglie e veterani — Carsoli, Società tiro a segno (Presidente con 4 soci) —
— Cuneo, Società fratellanza Calzolai, Società operaia, Società militari in congedo — Sassari, Comizio Agrario — Tempio, Società ex militari — Sassari, Cooperativa militare — *Adro, Congregazione di Carità*, Tiro a segno, Società operaia (On. deputato Morando) — Villarosa, Società Umberto I (On. deputato Rossi Enrico) — Varese, Camera di Commercio (On. deputato Lucchini) Milano, Società esercenti, commercianti ed industriali (On. deputato Lucchini) — Novi Ligure, Società Tiro a segno (On. deputato Raggio) — Gavi, Società Patriottica (On. deputato Raggio) — Merate, Società operaia (On. deputato Prinetti) — Lanciano Società Tiro a segno, Società operaia (Presidente) — Lugo, Società Arti costruttrici (Presidente e Segretario) — Pratola Peligna, Società operaia — Alessandria, Società Fratellanza Militare (Presidente) — Castellazzo Bormida, Società operaia (Cav. Ferrari Giuseppe) — Vercelli, Associazione popolare liberale (Presidente) — Sarteano, Società operaia, Cartiera Civelli, Garibaldini — Ariano, Società operaia, Artigiani — Rapolano, Società operaia — Monteroni, Circolo Unione, Società Filarmonica — Sangimignano, Circolo Monarchico. Nocera, Fascio operaio, Reduci Patrie Battaglie, Società Mutuo Soccorso « Principessa Elena » con bandiera — Celenza Valfortore, Fratellanza colonica di Mutuo Soccorso — Cerignola, Circolo indipendenza, Società operaia di consumo — Città della Pieve, Reduci, Società Mutuo Soccorso monarchica costituzionale — Contigliano, Società operaia — Arrone, Società operaia — Terni, Società dei veterani, Tiro a segno, Convitto Umberto, Vigili e Fabbrica d'armi — Gubbio, Congregazione di carità e Società operaia — Bettona, Società operaia, Società filodrammatica.

Modena, Accademia belle arti (On. deputato marchese Menafoglio). — Sommatino Circolo unione (On. deputato principe Di Trabia) — Milano Circolo Cavour (Tre soci con bandiera) — Id. Società mutuo soccorso fra commessi droghieri (Tre soci) — Id., Unione popolare milanese (10 soci con bandiera) — Id., Casa Umberto I in Turate (5 persone con bandiera) — Id., Società mutuo soccorso tra i fattorini telegrafici (3 persone con bandiera).

Benevento, Consiglio notarile — La Rotta (Pisa), Società operaia.

Creta, Colonia italiana (Luigi Savignoni) — Fiume, Colonia italiana (Ing. Raffaello Lullotti) — Costantinopoli, Camera di Commercio italiana (Comm. Gherardo Callegari).

LEGGI E DECRETI

Il Numero 290 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Reali decreti 4 aprile 1880, n. 5399 (serie 2ª); 16 giugno 1881, n. 253; 19 gennaio 1882, n. 630 (serie 3ª); 14 maggio 1882, n. 862; 1° ottobre 1885, n. 3385; 4 luglio 1889, n. 6231 e 6232; 16 agosto 1891, n. 511; 23 luglio 1893, n. 540; 29 dicembre 1895, ed 11 febbraio 1897, concernenti le cauzioni dei funzionari di gestione e di controllo alla dipendenza della Direzione Generale del Tesoro, esclusi quelli in servizio della Tesoreria Coloniale;

Ritenuta l'opportunità di modificare in parte le disposizioni relative a dette cauzioni, concretandole in testo unico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I funzionari di gestione e di controllo compresi nel ruolo organico approvato col R. decreto 11 luglio 1899, n. 319, sono tenuti a prestare cauzione nella misura stabilita dalla tabella annessa al presente decreto vista, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro.

Quest'obbligo non cessa pel fatto che i detti funzionari vengono temporaneamente assegnati ad uffici nei quali non vi sia gestione di valori.

Parimenti sono tenuti a dare malleveria i funzionari di altre categorie che fossero assegnati con la loro adesione, e per un periodo di tempo superiore a tre mesi, ad uffici di gestione e di controllo. In questo caso l'ammontare della cauzione sarà determinato tenendo conto, sia delle funzioni che essi saranno chiamati a disimpegnare, sia del grado rispettivo parificato a quello degli ufficiali gestori o di controllo di cui faranno le veci.

Art. 2.

La cauzione può essere prestata:

a) col deposito in numerario presso la Cassa dei depositi e prestiti della somma corrispondente al suo ammontare;

b) col deposito presso la Cassa medesima di titoli al portatore dei Consolidati 5 e 3 per cento, 4 e 4 1|2 per cento al netto da ogni imposta presente e futura;

c) col vincolo di certificati nominativi dei Consolidati preindicati.

Il valore dei titoli o dei certificati viene determinato in ragione della media dei prezzi fatti nelle Borse del Regno nel semestre precedente al tempo in cui la cauzione deve essere data e per nove decimi del detto valore.

I funzionari di gestione e di controllo prima di assumere servizio devono provare di avere prestata la cauzione di cui all'articolo 1.

In difetto di questa prova sono immessi in funzione, quali gerenti, per un periodo che non può eccedere i sei mesi, ed assoggettati alla ritenuta del quinto del loro stipendio.

Tale temperamento non è, tuttavia, estensibile al Tesoriere centrale, all'Agente contabile dei titoli ed al Cassiere speciale dei biglietti di Stato, i quali debbono costituire la prescritta cauzione prima di essere immessi in funzione.

Art. 4.

Quando i funzionari di gestione e di controllo giustifichino, entro il termine stabilito dall'articolo precedente, di avere prestata la cauzione, vengono immessi definitivamente in funzione ed è ad essi restituito l'importo delle ritenute fatte sul loro stipendio.

I detti funzionari, che lascino trascorrere il termine di sei mesi senza prestare la dovuta cauzione, ove non possano essere rimessi nell'impiego precedentemente occupato e da essi dismesso, non già per domanda fatta dall'ufficio contabile, cui furono nominati, ma per semplice disposto dell'Amministrazione o per promozione di carriera, potranno essere destinati ad un altro impiego analogo a quello precedente.

È in facoltà dell'Amministrazione di disporre, anche in questo caso, la restituzione agli interessati dell'importo delle ritenute, come sopra fatte sul loro stipendio, dopo che siano stati liberati da ogni responsabilità derivante dalla tenuta gestione.

Art. 5.

Le varie formole dell'annotazione di vincolo, da

apporsi sui certificati di rendita nominativa o sulle polizze di deposito della Cassa dei depositi e prestiti, costituenti le singole cauzioni, sono stabilite dal Ministero del Tesoro (Direzione Generale del Tesoro).

Pei gestori principali l'annotazione di vincolo deve essere formulata in modo che la garanzia della cauzione sia estesa all'operato dei loro sostituti.

Art. 6.

Le cauzioni sono soggette a revisione quando i funzionari di gestione e di controllo passino da uno ad altro ufficio.

Sono pure soggette a revisione nel caso in cui, per diminuzione del prezzo dei titoli che la costituiscono, il valore ne venga a ridursi di un ventesimo.

Art. 7.

Spetta al Ministro del Tesoro l'accettare le cauzioni costituite dai funzionari di gestione e di controllo.

Allo stesso Ministro compete l'autorizzarne le variazioni in aumento od in diminuzione, la sostituzione, lo svincolo.

I relativi decreti sono sottoposti al visto della Corte dei Conti.

Art. 8.

Le disposizioni del presente decreto, riguardanti l'aumento di talune cauzioni per i funzionari attualmente in carica, andranno in vigore entro 18 mesi dalla data della pubblicazione del decreto medesimo sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La maggiore cauzione potrà essere costituita anche rateatamente nel detto termine.

Art. 9.

Ogni disposizione contraria al presente decreto, è abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1900.

UMBERTO.

RUBINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Tabella indicante l'ammontare della cauzione che debbono prestare i funzionari di gestione e di controllo compresi nel ruolo organico approvato col R. decreto 11 luglio 1899, n. 319.

GRADO	IMPORTO della cauzione
Tesoriere centrale	40,000
Agente contabile dei titoli del Debito Pubblico.	50,000
Controllore Capo della Tesoreria Centrale.	12,000
Controllore Capo dell'Agente contabile dei titoli del Debito Pubblico	12,000
Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	50,000
Controllore Capo della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato	12,000
Tesoriere della R. Zecca	15,000
Controllore Capo della Zecca	8,000
Magazziniere dell'Officina delle Carte-valori.	12,000
Controllore Capo dell'Officina delle Carte valori.	8,000
Controllori.	4,000
Economo dell'Officina delle Carte valori	3,000
Cassiere dell'Officina delle Carte valori	3,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
RUBINI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,112,418 di L. 60, e N. 1,172,536 di L. 140 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, la 1ª al nome di Terracina-Coscia *Maria* fu Giacomo, moglie di Vincenzo Ettore Satriano, domiciliato in Benevento; e la 2ª al nome di *Coscia Maria Diana* fu Giacomo, moglie di Vincenzo Ettore Satriano fu Michele, domiciliato in Benevento, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bacio-Terracina-Coscia Maria Diana fu Giacomo, moglie di Vincenzo Ettore Satriano fu Michele, domiciliato a Benevento, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 agosto 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 8 agosto, a lire 106,83.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

7 agosto 1900

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,48 5/8	96,48 5/8
	4 1/2 % *netto*	108,96 1/8	107,83 5/8
	4 % *netto*	98,35	96 35
	3 % *lordo*	61.22	60,02

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Tien-Tsin al *Times*, in data 31 luglio, dice che la marcia su Pechino, che era stata stabilita per il 1° agosto, fu rimandata a più tardi.

Corre voce, secondo il telegramma in parola, che il comandante americano si deciderà ad avanzare appena saranno arrivati i rinforzi. Una ricognizione eseguita il 30 luglio dai giapponesi, confermò l'opinione del comandante americano, essere assolutamente necessario di attendere l'arrivo dei rinforzi. I russi ed i francesi si dichiararono d'accordo con la proposta sospensiva.

Gl'inglesi avrebbero voluto incominciare subito la marcia, ma non disponendo essi che di soli tremila uomini, non ne potevano prendere l'iniziativa. Per intanto resta quindi indeciso quando si riprenderà la marcia.

Il nemico ha occupato una posizione che si estende per cinque miglia al sud di Peitsang. I russi che fecero una ricognizione verso quelle posizioni, calcolano le forze nemiche ad ottomila uomini. I giapponesi invece credono che i chinesi dispongono colà di undicidimila uomini di fanteria e di duecento di cavalleria.

***

Il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, pubblica il resoconto di un colloquio che il suo corrispondente a Canton avrebbe avuto con Li-Hung-Chiang.

Questi disse che in origine i *boxers* non perseguitavano che i chinesi convertiti, i quali cercavano di sfruttare la protezione dei missionari a danno dei propri compatriotti.

Del resto anche la popolazione meglio disposta verso gli stranieri non può a meno di simpatizzare coi *boxers* nella questione dei missionari e dei convertiti.

Le Potenze infatti hanno avuto torto nell'esagerare le domande per gli oltraggi ed i danni arrecati alle Missioni.

Così l'occupazione di Kiau-Ciau, per parte della Germania, è stata un eccessivo indennizzo per l'assassinio d'un paio di missionari.

È mia assoluta convinzione, avrebbe soggiunto il Vicerè, che i missionari costituiscono il vero pericolo nei rapporti tra la China e le Potenze e che essi furono e saranno sempre la causa di tutti i disordini. Avvenga che vuolsi, però, noi non lasceremo che con tali pretesti ci vengano strappati altri territori.

Li-Hung-Chiang affermò poi che nè il Principe Tuan, nè nessun membro del Governo furono complici nell'assassinio del ministro tedesco von Ketteler.

È vero che il principe Tuan lo fece invitare al palazzo del Tsung-Li-Yamen, ma unicamente per mettersi d'accordo con lui e con gli altri diplomatici circa le misure da prendersi, vista la gravità della situazione.

Il Governo chinese è deciso di punire gli assassini del Ministro tedesco in modo esemplare. Esso è però troppo debole per settomettere i *boxers*, e, d'altra parte, diffida troppo dell'egoismo delle Potenze per accettarne la cooperazione.

Il principe Tuan e l'Imperatrice vedova sono colpevoli di aver mancato di energia fin dapprincipio. Ora bisogna che attendano l'arrivo dei rinforzi dalla China centrale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il Sindaco di Roma ha oggi pubblicato il seguente manifesto:

Romani!

Domani alle ore 6,30 il mesto convoglio che reca la salma di Umberto I, dopo aver traversato l'Italia fra la desolazione ed i singulti dell'intiera Nazione, giungerà alla stazione di Roma ancora echeggiante dell'augurio caldo e festoso, con cui la Capitale, ora è sì poco tempo, salutava la partenza del suo amato Sovrano.

L'ardente voto, che Roma ha espresso con unanime slancio di amore di rimanere custode delle spoglie mortali del Re martire, veniva prevenuto dall'Augusto Figlio, che, ereditando dagli Avi gloriosi la facoltà regale di udire sempre ed ovunque la voce del suo popolo, ordinava che accanto alle ceneri del Padre della Patria, su questo suolo consacrato all'immortalità, avesse l'eterno riposo il Re buono, il Re leale e cavalleresco, che noi piangeremo inconsolabilmente.

Qui converranno gli inviati di tutto il mondo civile ed i mesti pellegrini di ogni terra italiana a deporre sulla tomba, che tanto crudelmente si è dischiusa, il fiore del compianto e a dare lacrime ed onore alla sacra memoria di Umberto I.

Cittadini!

All'omaggio estremo, che a lui tributa non la Nazione sola colpita al cuore dalla sventura, ma l'umanità tutta quanta indignata e piangente, voi parteciperete con quel raccoglimento muto e profondo, che dimostrerà ancora una volta, come ogni manifestazione di Roma sia grande e solenne quanto le sue grandi memorie.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TA-KU (*Via Ce-Fu*), 3. — Il comandante dell'*Elba* ha avuto comunicazione di una Nota giunta al Governatore dello Shangtung con la data di Pechino 30 luglio. I Ministri e gli altri residenti esteri stavano bene e si era provveduto al loro sostentamento.

Si stava conferendo per le misure occorrenti allo scopo di proteggere i Ministri esteri nel viaggio a Tien-Tsin, ove avrebbero temporanea residenza.

PARIGI, 7. — Nel Consiglio dei Ministri riunito oggi all'Eliseo, il Ministro degli Affari Esteri, Delcassé, ha dichiarato che nessun dispaccio autorizza a credere che la marcia delle truppe internazionali su Pechino sia stata decisa. Nessun Governo ne ha ricevuto avviso.

LONDRA, 7. — Un dispaccio da Tien-Tsin, in data del 5 corr. dice: 16,000 uomini di truppe internazionali attaccarono stamane a Peitsang i Chinesi, che dovettero abbandonare le trincee.

La violenta battaglia continua.

KROONSTADT, 7. — Il servizio ferroviario è sospeso. Il gene-

rale Lord Kitchener dirigè personalmente le operazioni sul fiume Vaal contro i Boeri comandati dal generale Dewet, il quale si troverebbe a Schawan's Drift con Stejin.

CAPE-TOWN, 7. — Un violento combattimento ha avuto luogo domenica su Eland ed è continuato lunedì.

LONDRA, 7. — Il Maresciallo Lord Roberts telegrafa: Harrismith si è arresa il 4 corr.

La guarnigione di Eland 's River, che mantiene le comunicazioni fra Zeernst e Rustenburg venne attaccata il 4 corr. Vennero inviati soccorsi. La guarnigione è giunta a Zeernst.

LONDRA, 8. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, dichiara di non avere alcuna conferma della partenza dei Ministri esteri da Pechino per Tientsin.

Rispondendo quindi ad analoga interrogazione dice che l'Inghilterra informò il Governo chinese, che lo renderebbe personalmente responsabile della sicurezza degli stranieri.

BRUXELLES, 8. — Il Ministro degli affari esteri, de Favereau, ha ricevuto il seguente telegramma da Pechino spedito il 2 corr. firmato dal Ministro del Belgio Joostens:

« Dal 4 giugno al 16 giugno difendemmo, con otto marinai austro-ungarici, la nostra Legazione senza poterla però salvare. Le Legazioni d'Austria-Ungheria, di Olanda e d'Italia sono pure state incendiate. La Legazione francese è in rovina. Tutti gli stranieri sono riuniti nella Legazione inglese, ove sono assediati da truppe chinesi. Dal 20 giugno ad oggi vi furono 58 morti e 70 feriti fra marinai e volontari. Gli attacchi cessarono dal 17 luglio. I viveri sono pressochè esauriti. Speriamo di essere liberati nella settimana entrante. Tutti i Belgi residenti ovvero rifugiati a Pechino stanno bene. La condotta dei Segretari di Legazione, Mergelynck e Melotte, fu superiore ad ogni elogio. La preghiamo d'informare le nostre famiglie ».

ROMA, 8. — Al Ministero degli Affari Esteri è direttamente giunto un telegramma in cifra del R. Ministro in Pechino con la sua firma, senza data, proveniente dall'ufficio telegrafico di Tsung-li-Yamen.

Il marchese Salvago conferma l'uccisione del Ministro di Germania. Le Legazioni del Belgio, d'Austria-Ungheria e d'Italia erano state sgombrate. I componenti quelle Legazioni con i missionari ed i privati si erano rifugiati presso la Legazione d'Inghilterra dove si trovavano raccolti settecento stranieri.

Le missioni cattoliche al Nord della città parevano tuttora resistere difese da trenta marinai francesi e da dieci italiani.

Alla Legazione inglese si avevano ancora viveri per due settimane.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 7 agosto 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 757,9.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 40.

Vento a mezzodì. . . . . N debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . (Massimo 29°,5. (Minimo 17°,3.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 6 agosto 1900.

In Europa pressione massima sulla Russia centrale intorno a 765, minima a 755 sulla Manica e sul mare del Nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dappertutto uniformemente di circa 4 mm.; temperatura in generale aumentata; qualche pioggierella e temporale sul versante meridionale adriatico; in qualche punto vento forte intorno a Ponente e mare agitato.

Stamane: cielo poco nuvoloso sull'alta Italia, generalmente sereno altrove; venti moderati di NW sulla penisola Salentina e Sardegna, deboli altrove.

Barometro a 763 Cagliari, Palermo, Reggio e Cosenza, livellato nel rimanente intorno a 762.

Probabilità: venti deboli vari, tempo in generale bello ed asciutto, qualche temporale al Nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 7 agosto 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	28 1	20 0
Genova	1/2 coperto	calmo	26 5	20 2
Massa e Carrara	3/4 coperto	molto agitato	23 2	17 8
Cuneo	3/4 coperto	—	24 4	16 1
Torino	1/2 coperto	—	23 8	17 3
Alessandria	—	—	—	—
Novára	1/2 coperto	—	27 8	13 4
Domodossola	coperto	—	27 5	13 2
Pavia	1/2 coperto	—	27 1	15 7
Milano	3/4 coperto	—	23 3	16 8
Sondrio	1/2 coperto	—	25 8	15 5
Bergamo	coperto	—	22 3	17 0
Brescia	1/2 coperto	—	23 2	11 2
Cremona	1/4 coperto	—	27 1	16 1
Mantova	1/4 coperto	—	26 0	17 8
Verona	sereno	—	25 7	17 1
Belluno	3/4 coperto	—	23 6	14 9
Udine	1/2 coperto	—	24 6	15 4
Treviso	1/4 coperto	—	24 5	17 6
Venezia	3/4 coperto	calmo	24 2	17 6
Padova	1/2 coperto	—	25 9	15 3
Rovigo	1/4 coperto	—	28 0	15 0
Piacenza	1/4 coperto	—	26 1	16 1
Parma	1/4 coperto	—	28 0	17 1
Reggio nell'Emilia	1/4 coperto	—	27 0	17 0
Modena	1/2 coperto	—	25 1	16 0
Ferrara	1/4 coperto	—	25 3	16 2
Bologna	1/4 coperto	—	24 5	17 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	25 0	17 0
Pesaro	sereno	calmo	23 2	16 3
Ancona	sereno	calmo	24 0	18 8
Urbino	sereno	—	23 2	14 5
Macerata	sereno	—	23 4	17 6
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	17 0
Perugia	sereno	—	24 0	15 8
Camerino	sereno	—	23 3	15 2
Lucca	coperto	—	28 7	18 0
Pisa	coperto	—	28 2	18 4
Livorno	coperto	calmo	26 5	19 0
Firenze	1/2 coperto	—	28 7	17 0
Arezzo	1/4 coperto	—	26 4	14 5
Siena	1/4 coperto	—	25 4	16 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	26 7	17 3
Teramo	sereno	—	26 4	16 6
Chieti	sereno	—	23 0	13 8
Aquila	sereno	—	23 6	12 8
Agnone	sereno	—	21 2	13 1
Foggia	sereno	—	27 7	21 3
Bari	1/4 coperto	calmo	26 0	21 5
Lecce	1/4 coperto	—	29 2	18 9
Caserta	sereno	—	28 3	17 7
Napoli	sereno	calmo	25 0	20 0
Benevento	sereno	—	27 6	15 9
Avellino	sereno	—	25 9	11 9
Caggiano	sereno	—	23 1	14 6
Potenza	sereno	—	24 6	14 3
Cosenza	sereno	—	25 0	18 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	24 6	14 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	26 2	21 2
Trapani	sereno	calmo	27 6	21 2
Palermo	sereno	calmo	28 3	17 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	31 8	18 0
Messina	1/4 coperto	calmo	26 6	23 1
Catania	sereno	calmo	29 2	19 4
Siracusa	sereno	legg. mosso	29 4	19 2
Cagliari	sereno	mosso	28 8	18 0
Sassari	3/4 coperto	—	24 2	17 9

Direttore AVV. GIOVANNI PIACENTINI Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*